

meze; per arziero hanno 12 corone per quartiron. È gran carestia li in campo; 4 et 6 pani al carlino. Li cavalli non hanno manzato biava, nè feno, nè paglia in quel alozamento; ma ben herbe, foglie di rovere e vite; e val un ducato el tumulto dil grano, e non se ne po' haveve; sichè stanno freschi. Si dice il signor Bortolo Alviano andato in campo di spagnoli con 500 cavali. *Item*, presto se intenderà qualche gran nova di quelli exerciti; e se vende li uno

223 paro di scarpe 8 carlini.

In questo Pregadi, fu posto per li consieri dar il possesso di certi beneficii al reverendo domino Francesco da cha' da Pexaro prothonotario e camerier dil papa, parte di qual à renonciato a sier Francesco Diedo di sier Zuane, suo barba etc. Et fo balotà do volte, et *tandem* fo preso. Ave 13 di no.

Fu posto per li savj dil Consejo e di terra ferma, et fo opinion di sier Marco Bollani per esser stato a Padoa, che *de cætero* li doctori lezeno a Padoa, quali hanno o averano lecto per anni 5 in quel studio, più non siano balotadi da li scolari, ma vadino drio lezendo. Ave 32 di no, il resto di sì.

Fu posto per loro savj, dar certe provisione a li Guerini de Russi quali è stà causa si habi auto quel loco, e cussi a Lorenzo di Russi sta a Ravenna etc. Et fo leto la loro suplicatione, quali domandavano assa' provisione e assa' cosse, e leto la risposta di rectori di Ravenna e di sier Cristofal Moro proveditor in campo, e di Zuan Filippo colateral, che fo quello andò a tuor el ditto locho. Or fo posto dar certe provisione, come dirò. A l'incontro, sier Antonio Trun voleva dar di più, e andò in renga a dir li meriti di questi, e si non se primivano, non saria exempio ad altri etc. Or il Consejo sentiva la so parte, *adeo* li savj introno in la soa; ma li consieri volseno star constanti e non darli tanto. E andò le parte: una non sincera, 15 di no, di consieri e cai di 40, 42, di savj 124, e fu presa, *videlicet*: a Lorenzo Guerin di Ravenna ducati 4 al mexe e salvoconducto a so fiol è bandito per anni 60, et lire 200 di bolognini da maridar una soa fiola; a Santo di Russi ducati 3 al mexe, et a uno so fiol 3 curaze di conduta; a Peron di Russi ducati 100 di provision a l'anno, e a do so fioli ducati 3 per uno, e quando l'achaderà farli capi de *Item*, altri Guerini pur di Russi ducati 1 per uno al mexe di provisione, a raxon ditte provision di page 8 a l'anno. *Item*, a uno pre' Alexandro Guerini, sia scritto a Roma per darli beneficii etc.; sichè a questo modo fono expediti; ma dimandavano assa' provision e altre cosse.

Fu posto, per loro savj e sier Trojan Bolani et

io ai ordeni, perchè eramo soli in Pregadi, scriver a Roma a l'orator la conclusion di la cità di Rimino per contracambio, et mandarli li capitoli conclusi in sumario, acciò debi notificar al papa; di la qual cosa credemo soa santità li piacerà, perchè da nui arà quello havea da li signor Malatesta, con altre optime parole. Et ave tutto il Consejo.

Fu posto, per sier Domenego Bollani el consier, Antonio Trun savio dil Consejo, sier Lorenzo Zustignan e sier Piero Capello savi a terra ferma, scriver a l'orator nostro in corte, come, zercha il ducha di Urbin vol renonciar il stato al nepote prefeto di Sinigaja, che ne piace assai, et debi dir al papa che semo prompti a tuor ditti soi nepoti in nostra protectione, et averli per carissimi fioli etc. Et visto il Consejo non li piaceva tal opinione, sier Antonio Trun andò in renga a justificar le raxon di la soa parte. Et li rispose sier Marco Antonio Morexini el cavalier procurator, el qual, insieme con sier Marco Bolani e sier Alvise da Molin savi dil Consejo et sier Zacaria Contarini el cavalier savio a terra ferma, messeno che, atento il legato dil papa era zonto e dovea venir a la Signoria, che tal lettere se indusiasse. Or poi parlò sier Domenego Bollani el consier, et *ultimo* andò suso sier Marin Zustignan è di Pregadi, dicendo che ni una ni l'altra opinion li piaceva. E andò le parte: una non sincera, 4 di no, 39 dil Bolani e compagni, 133 di savj de l'indusia; e questa fu presa, e dato sacramento di questo a tutti.

Electo orator in Franza con pena, justa la parte, e niun non passò.

11.	Sier Francesco Capelo el cavalier, fo ambassador in Franza . . .	60. 79
7.	Sier Cabriel Moro, fo ambassador a Ferara, qu. sier Antonio . . .	49. 91
15.	Sier Francesco Querini, fo proveditor di comun, qu. sier Hironimo	33.106
19.	Sier Zacharia Contarini el cavalier, savio a terra ferma . . .	41. 96
20.	Sier Marin Morexini, fo avochato fischal, qu. sier Polo . . .	47. 91
10.	Sier Piero Contarini da San Patrinian, qu. sier Zuane . . .	61. 74
8.	Sier Piero Contarini da San Patrinian, qu. sier Alvise . . .	31.104
9.	Sier Hironimo Zorzi el cavalier, fo ambassador in Franza . . .	28.112